



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

**SEMINARIO
INFORMATIVO
SULL'APPLICAZIONE
DEL DIVIETO DI FUMO
NELL'UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO
EMILIA**

01 luglio 2016

VIETATO FUMARE



L. 16 gennaio 2003 n.3 art. 51 tutela della salute dei non fumatori e successive modificazioni e integrazioni

I trasgressori sono soggetti alla
SANZIONE AMMINISTRATIVA DA € 27,50 A € 275,00
La misura della sanzione amministrativa è raddoppiata qualora la violazione sia commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o in presenza di lattanti o bambini fino a dodici anni

Autorità a cui compete accertare e contestare l'infrazione:
Delegato alla vigilanza, Polizia Amministrativa locale, Guardia Giurata
Ufficiali e agenti di polizia giudiziaria

Delegato alla vigilanza sull'osservanza del divieto:





UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE AL REGOLAMENTO CONCERNENTE IL DIVIETO DI FUMO IN UNIMORE

http://www.spp.unimore.it/regol-disp-int/2016_NuovoDecretoRettoraleRegFumo_Rep.pdf





UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Breve panoramica legislativa

1. **Legge 11 novembre 1975, n. 584** e successive integrazioni o modificazioni concernenti il divieto di fumo in determinati locali e su mezzi di trasporto pubblico;
2. **Legge 24 novembre 1981, n. 689**, “Modifiche al sistema penale”;
3. **Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 dicembre 1995**;
4. **Circolare del Ministero della Sanità 28 marzo 2001, n.4**, “Interpretazione ed applicazione delle leggi vigenti in materia di divieto di fumo”;
5. **Legge 28 dicembre 2001, n. 448** (Legge finanziaria 2002), “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”;
6. **Legge 16 gennaio 2003, n. 3 (art. 51)**, “Tutela della salute dei non fumatori”;
7. **Legge 30 dicembre 2004, n. 311** (Legge Finanziaria 2005), che ha previsto un’indicizzazione del regime sanzionatorio;
8. **Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81**, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e successive integrazioni e modificazioni;
9. **Decreto Rettorale n. 10293/2013**, per il riordino e accorpamento delle prescrizioni per la gestione in sicurezza delle strutture universitarie, riporta al punto 8 il divieto di fumo delle Sigarette Elettroniche;
10. **Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104** (convertito con modificazioni dalla Legge 128/2013), al art. 4 estende il divieto, di cui all’art. 51, co. 1, della Legge n. 3/2003, anche alle aree all’aperto di pertinenza delle istituzioni del sistema educativo di istruzione e formazione (comprese le università);
11. **Decreto Legislativo 12 gennaio 2016, n. 6**, di recepimento della direttiva 2014/40/UE sul ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri relative alla lavorazione, alla presentazione e alla vendita dei prodotti del tabacco e dei prodotti correlati e che abroga la direttiva 2001/37/CE.



è vietato fumare (1):



- nei locali della pubblica amministrazione (Ministeri, Università, uffici finanziari ...)



- nelle pertinenze degli Ospedali e di tutta la filiera della formazione (anche le Università)



- nei locali privati ove si svolgono funzioni pubbliche (banche, poste, ecc....)

è vietato fumare (2):



- tutti i locali chiusi dove accedono pubblico o utenti (discoteche, cinematografi, ristoranti)
- nei luoghi di lavoro (compresi i veicoli dell'ente/azienda)
- in auto con minori e donne incinta

è vietato fumare (3):



- qualunque tipo di sigaretta elettronica in UNIMORE

VIETATO GETTARE I MOZZICONI PER TERRA:

il ddl sulla Green economy (pubblicata in GU il 18 gennaio), introduce inoltre il divieto di "abbandono di mozziconi dei prodotti da fumo sul suolo, nelle acque e negli scarichi". Il divieto è in vigore dal 2 febbraio.



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

**REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE
DELLA LEGGE 11 NOVEMBRE 1975, N.
584, E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E
MODIFICAZIONI, CONCERNENTE IL
DIVIETO DI FUMO NEI LOCALI E
NELLE PERTINENZE DELL'
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA**

http://www.spp.unimore.it/regol-disp-int/2016_NuovoDecretoRettoraleRegFumo_Rep.pdf





UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Regolamento divieto di fumo UNIMORE (1)

Art. 1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

1. Il presente Regolamento viene emanato al fine di disciplinare il divieto di fumo, compreso le sigarette elettroniche, nei locali, nelle strutture e nelle pertinenze dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (UNIMORE).
2. In tutti i locali universitari e loro Pertinenze è vietato fumare.





UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Regolamento divieto di fumo UNIMORE (2)

Art. 3 INDIVIDUAZIONE STRUTTURE E RELATIVE PERTINENZE

1. Per l'applicazione del presente Regolamento sono da intendersi come **Strutture**: i Servizi amministrativi dell'Amministrazione Centrale, i Dipartimenti, i Centri, nonché ogni altra Unità organizzativa e/o amministrativa, che opera al di fuori delle predette Strutture, istituita o amministrata dall'Università.





UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Regolamento divieto di fumo UNIMORE (3)

Art. 3 INDIVIDUAZIONE STRUTTURE E RELATIVE PERTINENZE

2. **Gli uffici amministrativi** che fanno capo alla Sede Centrale sono da considerarsi come una unica struttura, così pure i Dipartimenti, la Facoltà di Medicina e Chirurgia e i Centri qualora abbiano responsabilità su locali di didattica o similari.





UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Regolamento divieto di fumo UNIMORE (4)

Art. 3 INDIVIDUAZIONE STRUTTURE E RELATIVE PERTINENZE

3. **Per l'applicazione** del presente Regolamento sono da intendersi Pertinenze, “Sono pertinenze le cose destinate in modo durevole a servizio o ad ornamento di un'altra cosa.
4. **La destinazione** può essere effettuata dal proprietario della cosa principale o da chi ha un diritto reale sulla medesima.” (art. 817 c.c.).





UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Regolamento divieto di fumo UNIMORE (5)

Art. 3 INDIVIDUAZIONE STRUTTURE E RELATIVE PERTINENZE

5. **Nell'ambito delle strutture universitarie**, dove è presente la sussistenza di un vincolo di pertinenza tra bene principale e bene accessorio,, sono da considerarsi Pertinenze:

- i) le scale d'emergenza e i relativi pianerottoli;
- ii) i balconi coperti e scoperti;
- iii) le coperture piane degli edifici;
- iv) i cortili interni circondati da muri, coperti e scoperti;



Regolamento divieto di fumo UNIMORE (6)

Art. 3 INDIVIDUAZIONE STRUTTURE E RELATIVE PERTINENZE

- i) i porticati;
- ii) le autorimesse;
- iii) i depositi;
- iv) gli autoveicoli;
- v) gli ingressi principali per un raggio di cinque metri (5 mt.) dall'asse della porta, esclusi quelli prospicienti la pubblica via per i quali l'area è ridotta all'estensione del marciapiede, qualora esistente;
- vi) le uscite d'emergenza per una distanza come al punto ix).



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Regolamento divieto di fumo UNIMORE (7)

Art. 3 INDIVIDUAZIONE STRUTTURE E RELATIVE PERTINENZE

6. **Le strutture universitarie** che insistono nelle aree di proprietà delle Aziende USL di Modena e di Reggio Emilia, dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Modena, Arcispedale S. Maria Nuova di Reggio Emilia, applicano il presente regolamento se non in contrasto con le disposizioni emanate dalle Aziende stesse che prevalgono su questa regolamentazione.

7. **In tutte le Pertinenze non universitarie** si applicano le disposizioni emanate dalla struttura ospitante e/o regolamentato di comune accordo.





UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Regolamento divieto di fumo UNIMORE (8)

Art. 4 RESPONSABILE DI STRUTTURA

1. I **Direttori** di Dipartimento e Centro, il Presidente della Facoltà di Medicina e Chirurgia, il Direttore Generale, rivestono la figura di **Responsabili di Struttura** e pertanto è a loro delegato dal Rettore, l'obbligo di curare gli adempimenti previsti dalla Legge e dal presente Regolamento.





UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Regolamento divieto di fumo UNIMORE (9)

Art. 5 OBBLIGHI DEMANDATI AI RESPONSABILI DI STRUTTURA

1. Al Responsabile di Struttura, spetta:

- a) **l'apposizione**, nella struttura e nelle pertinenze, di cartelli (come da art. 9) con indicato il soggetto cui spetta vigilare sull'osservanza del divieto, nonché il costante aggiornamento dei nominativi;





UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Regolamento divieto di fumo UNIMORE (10)

Art. 5 OBBLIGHI DEMANDATI AI RESPONSABILI DI STRUTTURA

b) **l'individuazione**, con atto formale, dei soggetti (tra personale docente, ricercatore, dirigente, tecnico e amministrativo di categoria EP, D, e C) incaricati di procedere alla contestazione e alla verbalizzazione, all'interno dei locali della struttura e delle pertinenze, delle relative infrazioni. I soggetti preposti alla contestazione e verbalizzazione delle infrazioni assumono potere sanzionatorio e di accertamento. La formazione dei soggetti individuati per l'assolvimento dei compiti da svolgere e la corretta e puntuale informazione circa le conseguenze giuridiche connesse all'espletamento dell'incarico spetta all'amministrazione centrale;





UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Regolamento divieto di fumo UNIMORE (11)

Art. 5 OBBLIGHI DEMANDATI AI RESPONSABILI DI STRUTTURA

- c) **Nelle strutture universitarie** oltre al personale incaricato dell'accertamento potranno svolgere la funzione di accertatore la Polizia Amministrativa locale, ufficiali e agenti di Pubblica Sicurezza, Polizia Giudiziaria nonché Guardie giurate contrattualizzate.





UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Regolamento divieto di fumo UNIMORE (12)

Art. 6 CRITERI D'INDIVIDUAZIONE E PUBBLICIZZAZIONE DEI SOGGETTI INCARICATI

1. **I soggetti preposti** alla contestazione e verbalizzazione delle sanzioni accertate dovranno, inderogabilmente, essere individuati secondo il seguente ordine: personale docente o, in mancanza, personale ricercatore o, in mancanza, dirigenti amministrativi o, in mancanza, funzionari di categoria EP o, in mancanza, funzionari di categoria D o, in mancanza, funzionari di categoria C.





UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Regolamento divieto di fumo UNIMORE (13)

Art. 6 CRITERI D'INDIVIDUAZIONE E PUBBLICIZZAZIONE DEI SOGGETTI INCARICATI

2. Il numero dei soggetti accertatori dovrà essere congruo e in numero tale da assicurare l'effettività del rispetto del divieto di fumo (almeno uno ogni 250 mq.).
3. I nominativi dei soggetti accertatori individuati dovranno essere indicati nella cartellonistica, posizionata nella zona di rispettiva competenza.
4. Per le zone di pertinenza sono responsabili tutti gli accertatori nominati (nell'edificio) indipendentemente dalla struttura di appartenenza.





UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Regolamento divieto di fumo UNIMORE (14)

Art. 6 CRITERI D'INDIVIDUAZIONE E PUBBLICIZZAZIONE DEI SOGGETTI INCARICATI

5. **Il soggetto nominato** può rifiutare l'incarico solo per giustificato motivo da trasmettere per iscritto, con nota protocollata e riservata, al soggetto nominante, il quale, valutate le ragioni addotte, entro 30 gg. dalla ricezione deve accettare o rigettare la richiesta.
6. **In caso** di accettazione del rifiuto dell'incarico il responsabile di struttura dovrà designare un sostituto.





UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Regolamento divieto di fumo UNIMORE (15)

Art. 7 PROCEDIMENTO DI ACCERTAMENTO

1. **Il soggetto preposto** alla vigilanza e all'accertamento dell'infrazione deve, in caso di trasgressione, procedere alla contestazione della violazione e all'irrogazione della sanzione pecuniaria ai sensi dell'art. 14 della L.689/1981 e successive modificazioni ed integrazioni mediante la compilazione del modulo allegato.





UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Regolamento divieto di fumo UNIMORE (16)

Art. 8 SANZIONI

1. **I trasgressori** sono soggetti alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 27,5 a € 275; la misura della sanzione è raddoppiata qualora la violazione sia commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o in presenza di lattanti o bambini fino a dodici anni.
2. **I soggetti preposti** all'accertamento e all'irrogazione della sanzione amministrativa che non ottemperino al loro incarico sono assoggettati a un'ammenda variabile da € 200 a € 2.200.





UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Regolamento divieto di fumo UNIMORE (17)

Art. 9 CARTELLI DIVIETO DI FUMO

1. Cartello da apporre nella struttura



Regolamento divieto di fumo UNIMORE (18)

VIETATO FUMARE



L. 16 gennaio 2003 n.3 art. 51 tutela della salute del non fumatori e successive modificazioni e integrazioni

I trasgressori sono soggetti alla
SANZIONE AMMINISTRATIVA DA € 27,50 A € 275,00
La misura della sanzione amministrativa è raddoppiata qualora la violazione sia commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o in presenza di lattanti o bambini fino a dodici anni

Autorità a cui compete accertare e contestare l'infrazione:
Delegato alla vigilanza, Polizia Amministrativa locale, Guardia Giurata
Ufficiali e agenti di polizia giudiziaria

Delegato alla vigilanza sull'osservanza del divieto

Delegato alla vigilanza sull'osservanza del divieto:

**Nominativo
dell'accertatore e/o degli accertatori**

Regolamento divieto di fumo UNIMORE (19)

Art. 9 CARTELLI DIVIETO DI FUMO

2. Cartello da apporre nelle pertinenze della struttura

VIETATO FUMARE
Nelle zone di pertinenza



Scale di emergenza e i relativi pianerottoli - balconi coperti e scoperti - coperture piane degli edifici - cortili interni circondati da muri coperti e scoperti - porticati - autorimesse - depositi - autoveicoli - ingressi principali e uscite di emergenza per un raggio di cinque metri dall'asse della porta, esclusi quelli prospicienti la pubblica via per i quali l'area è ridotta all'estensione del marciapiede qualora esistente

L. 16 gennaio 2003 n.3 art. 51 tutela della salute dei non fumatori e successive modificazioni e integrazioni

**I trasgressori sono soggetti alla
SANZIONE AMMINISTRATIVA DA € 27,50 A € 275,00**

La misura della sanzione amministrativa è raddoppiata qualora la violazione sia commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o in presenza di lattanti o bambini fino a dodici anni

**Autorità a cui compete accertare e contestare l'infrazione:
Delegato alla vigilanza, Polizia Amministrativa locale, Guardia Giurata
Ufficiali e agenti di polizia giudiziaria**

**Delegato alla vigilanza sull'osservanza del divieto:
Tutti gli accertatori designati
della struttura**



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Regolamento divieto di fumo UNIMORE (21)

Art. 10 LIBRETTO DELLE SANZIONI

1. Libretto numerato delle sanzioni

Università degli studi di Modena e Reggio Emilia

PROCESSO VERBALE DI ACCERTAMENTO DI ILLECITO AMMINISTRATIVO

Processo verbale n. _____

L'anno 2 _____ il giorno _____ del mese di _____ alle ore _____

nell'edificio sede: _____ locale _____

sito in _____ via _____ n. _____,

il sottoscritto _____ qualifica _____,

tel.: _____, fax: _____, In qualità di preposto alla vigilanza

ha accertato che il signor. _____ nato a _____

prov. _____ il _____ / _____ / _____ residente a _____ via _____ n. _____

ha violato le disposizioni in materia di divieto di fumo, perchè *(breve ma precisa descrizione dei fatti accertati)* _____

pertanto la sanzione irrogata ammonta ad € _____ (_____ in cifre _____ in lettere _____).

Il trasgressore ha chiesto che sia inserita nel processo verbale la seguente dichiarazione:

Il trasgressore

Il verbalizzante

Avvertenza: A norma dell'art. 16 della legge 20 novembre 1991, n. 689 è ammesso, entro il termine di giorni 60 dalla contestazione immediata o, se questa non vi è stata, dalla notificazione degli estremi della violazione, il pagamento della somma di _____ pari alla terza parte della sanzione irrogata per la violazione accertata. Il pagamento deve essere eseguito mediante modello F23, avendo cura d'indicare il codice dell'ufficio del Registro di Modena RTQ, la causale PA e il codice del tributo 898T. Dell'avvenuto pagamento all'ufficio del registro deve essere data comunicazione all'accertatore, presentando copia della ricevuta di versamento onde evitare l'inoltrò del rapporto all'autorità competente ai sensi dell'art. 17 della L. n. 689/81.

1° COPIA PER IL TRASGRESSORE, 2° COPIA PER IL VERBALIZZANTE, 3° COPIA PER L'ARCHIVIO





Università degli studi di Modena e Reggio Emilia



PROCESSO VERBALE DI ACCERTAMENTO
DI ILLECITO AMMINISTRATIVO

601

Processo verbale n. _____

L'anno 2 _____ il giorno _____ del mese di _____ alle ore _____

nell'edificio sede: _____ locale _____

sito in _____ via _____ n. _____,

il sottoscritto _____ qualifica _____,

tel.: _____, fax: _____, in qualità di preposto alla vigilanza

ha accertato che il signor _____ nato a _____

prov. _____ il _____ / _____ / _____ residente a _____ via _____ n. _____

ha violato le disposizioni in materia di divieto di fumo, perchè *(breve ma precisa descrizione dei fatti accertati)* _____

pertanto la sanzione irrogata ammonta ad € _____ (_____ in cifre _____ in lettere _____).

Il trasgressore ha chiesto che sia inserita nel processo verbale la seguente dichiarazione:

Il trasgressore

Il verbalizzante

Avvertenza: A norma dell'art. 16 della legge 20 novembre 1981, n. 689 è ammesso, entro il termine di giorni 60 dalla contestazione immediata o, se questa non vi è stata, dalla notificazione degli estremi della violazione, il pagamento della somma di _____ pari alla terza parte della sanzione irrogata per la violazione accertata. Il pagamento deve essere eseguito mediante modello F23, avendo cura d'indicare il codice dell'ufficio del Registro di Modena RTQ, la causale PA e il codice del tributo 898T.

Dell'avvenuto pagamento all'ufficio del registro deve essere data comunicazione all'accertatore, presentando copia della ricevuta di versamento onde evitare l'inoltro del rapporto all'autorità competente ai sensi dell'art. 17 della L. n. 689/81.

1^a COPIA PER IL TRASGRESSORE. 2^a COPIA PER IL VERBALIZZANTE. 3^a COPIA PER L'UNIMORE



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Regolamento divieto di fumo UNIMORE (20)

Il presente regolamento, DECRETO RETTORALE del 28/06/2016 NR. 266/2016, entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione all'Albo dell'Università e **abroga** il "Regolamento concernente il divieto di fumo" approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27/02/2002”.

http://www.spp.unimore.it/regol-disp-int/2016_NuovoDecretoRettoraleRegFumo_Rep.pdf





UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Grazie per l'attenzione !

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Lucio Prandini - 059 205 6460

SETTORE DIVIETO DI FUMO (SDF)

Giancarlo Bergamini - 059 205 6673



Fax

059 205 6478

E-mail

spp@unimore.it

Web

www.spp.unimore.it

